

giunta regionale

DECRETO N. 12 DEL 8 SET 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. D.D.R. n. 04 del 27/08/2015. Subentro "in regime ordinario" della Regione Veneto per le iniziative necessarie al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all'O.C.D.P.C. 170/2014. Impegno di risorse finanziarie a valere su economie già accertate necessarie alla copertura di ulteriori interventi per l'importo totale di euro 597.231,32 a favore di vari Enti.

Attività/interventi finanziati a favore del Comune di Agordo (BL), integrazione spese di 1[^] emergenza per euro 9.080.13.

Importo totale finanziato euro 9.080,13; Liquidazione a saldo euro 9.080,13.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione, a favore del Comune di Agordo (BL), della somma di euro 9.080,13 per integrazione spese di 1[^] emergenza, per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e n. 262/2015; D.D.R. n. 4/08/2015.

IL DIRETTORE STRUTTURA DI PROGETTO "GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI" O.C.D.P.C. N. 262/2015

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell'8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo "stato di crisi" in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi», ed in particolare l'art. 3, comma 1 bis, e l'allegato 1 bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1 bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo "stato di emergenza" in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che "per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità";
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014:
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 comma 1 è stato stabilito che: "per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti

ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 "Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti". Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con il medesimo provvedimento è stato individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità della Regione del Veneto, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di cessazione dello stato di emergenza, nonché titolare della contabilità speciale n. 5823 mantenuta fino al 31/12/2016;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

VISTA la nota del Presidente della Regione del Veneto prot. n. 293532 del 29/07/2016, con cui, a seguito della riorganizzazione della Regione del Veneto, di cui alle DDGGRR n. 435 del 15/04/2016, n. 802 e n. 803 del 27/05/2016, n. 1111 del 29/06/2016 e n. 1223 del 26/07/16, si conferma l'Ing. Alessandro De Sabbata, già Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, ora Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi", quale Soggetto Responsabile per le funzioni soprariportate;

VISTA la nota prot. CG/0041140 dell'11/08/2016, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto di quanto rappresentato dalla Regione Veneto, autorizzando, nelle more dell'adozione di apposita Ordinanza, il Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" a procedere all'espletamento di tutte le iniziative di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni certe, liquide ed esigibili a suo tempo assunte;

VISTO il Decreto commissariale n. 2 del 6 marzo 2015 con cui sono state accertate in euro 15.580,13 le spese sostenute dal comune di Agordo (BL) per la realizzazione dell'intervento (codice 25001-1) di sgombero neve H24 su tutto il territorio comunale e liquidata la somma di euro 6.500,00 nell'ambito del finanziamento disposto con O.C. 3/2014 come di seguito specificato;

DATO ATTO CHE nello specifico con nota n. 217 del 12/01/2015, assunta a protocollo n. 11977 del 13/01/2015 con cui il Comune di Agordo (BL), in riferimento al sopraccitato finanziamento, tramette determina n. 155 del 30/12/2014, con cui è approvata la rendicontazione delle spese sostenute dal Comune nelle fasi di prima emergenza, in particolare relative alle attività di sgombero neve, a seguito degli eventi atmosferici dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014, per la somma complessiva di € 15580,13, come di seguito documentato:

- per 6.457,73 (IVA compresa) di cui quota parte della fattura n. 33 del 24/02/2014 della ditta KAIO SCAVI di Claudio Farenzana, liquidata con mandati n. 502 e n. 503 del 17/03/2014 per i rispettivi importi di € 3.718,19 e di € 10.000,00, relativamente a operazioni di sgombero neve per il mese di gennaio 2014:
- per € 7.644,37 (IVA compresa) di cui alla fattura n 49 del 12/03/2014 della ditta KAIO SCAVI di Claudio Farenzana, liquidata con mandati n. 847 e 848 del 19/05/2014, relativamente a operazioni di sgombero neve per il mese di febbraio 2014;
- per € 854,00 (IVA compresa) di cui alla fattura n.170 del 28/02/2014 della ditta DE PRA spa liquidata con mandato n. 647 del 09/04/2014 per servizio di sgombero neve nel periodo di febbraio 2014;
- per € 624,03 (IVA compresa) di cui alla fattura n.61 del 14/03/2014 di € 624,03 della ditta ASCON srl liquidate con mandati 850 e 851 del 19/05/2014 per acquisto conglomerato bituminoso a freddo per sistemazioni urgenti buche su sedi stradali;
- scheda di monitoraggio attestante che:
- l'intervento realizzato è causalmente connesso con gli eventi calamitosi verificatisi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- l'intervento non è oggetto di finanziamenti da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti assicurativi;

VISTO il Decreto del Dirigente responsabile n. 4 del 27/08/2015 con cui, in conformità al Piano degli interventi del Commissario approvato con nota del Dipartimento di Protezione Civile n. RIA/0026244 del 22/05/2015 venivano impegnate le disponibilità accertate di euro 597.231,32 anche per l'integrazione delle spese di prima emergenza tra cui quelle del Comune di Agordo per la somma di euro 9.080,3 come di seguito specificate;

DATO ATTO che tra i beneficiari di cui all'Allegato B del Decreto del Dirigente responsabile n. 4 del 27/08/2015 vi è il Comune di Agordo (BL) al quale viene assegnato, per integrazione spese di prima emergenza, la somma di euro 9.080,13 come da tabella seguente:

ENTE	PROV	TIPOLOGIA – TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
		INTERVENTO		COMPLESSIVO
				STANZIATO Euro
Agordo	BL	Integrazione spese di 1^ emergenza	Integrazione spese di 1 [^] emergenza	9.080,13

RITENUTO, pertanto di poter provvedere a favore del Comune di Agordo (BL):

- a) all'accertamento, sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dal Comune di Agordo (BL), della spesa sostenuta di euro 15.580,13 di cui è già stata liquidata la somma di euro 6.500,00 con precedente Decreto commissariale n. 2 del 6/03/2015;
- b) alla liquidazione a saldo a favore del Comune di Agordo (BL) della somma di euro 9.080,13, avente carattere solutorio rispetto ad obbligazioni certe, liquide ed esigibili assunte di cui alle risorse complessivamente impegnate con Decreto n. 4/2015 a valere sulla contabilità speciale n. 5823 di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia sezione di Venezia;

VISTE:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- 1'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- 1'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- le Ordinanze Commissariali;
- la DGR n. 1223/2016;

DECRETA

- 1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presento provvedimento;
- 2. è accertata, sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dal Comune di Agordo (BL), la spesa sostenuta di euro 15.580,13 di cui è già stata liquidata la somma di euro 6.500,00 con precedente Decreto commissariale n.2 del 6/03/2015;
- 3. è liquidata, a saldo a favore del Comune di Agordo (BL) la somma di euro 9.080,13 a valere sulle risorse complessivamente impegnate, con Decreto n.4/2015 a valere sulla contabilità speciale n. 5823, intestata al Direttore della Struttura di Progetto "gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi", di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia sezione di Venezia;
- 5. sono disposte le conseguenti registrazioni contabili;

6. il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Ing. Alessandro De Sabbata

LS